

ni, è morto al Fatebenefratelli per congestione cerebrale. All'ospedale Maggiore è deceduto il 49enne Pietro Bier, dipendente di una fabbrica di laterizi, colto da male di cuore.

Il 52enne Primo Brambilla è stato ucciso da un colpo di calore mentre percorreva il viale Montenero. A Gaggiano, presso la cascina Battista, è morto il venditore ambulante Rodolfo Villa, di 61 anni, milanese. A Sesto San Giovanni, il 53enne Antonio Motta, operaio alla Breda è stato ucciso da un colpo di calore. A Robecchetto con Induno, il 58enne Antonio Gentilini è spirato all'uscita dello stabilimento dove lavorava. Presso Magenta, il 23enne Eugenio Ferraro, colpito da insolazione è finito con la testa contro un paracarico ed è deceduto ieri mattina in ospedale. Sulla strada degli laghi è stato colto da male di cuore il 53enne Libero Volpi, milanese, ricoverato all'ospedale in gravi condizioni. Pure all'ospedale, perché colto da insolazione, sono finiti il ciclista Natale Gambella, di 31 anni, da Cassano Maderno, la 18enne Carla Maganza, ed il 31enne Giuseppe Del Vecchio.

Un caso di follia, dovuta al caldo, si è verificato su un treno in arrivo da Zurigo, alla stazione centrale. Il 48enne Lando De Bortoli, da Belluno, improvvisamente balzato in piedi gridando frasi senza senso, ed ha tentato di gettarsi dal finestrino.

Due casi di pazzia dovuti al caldo vengono segnalati a Sesto S. Giovanni. Un uomo si è messo a passeggiare completamente nudo, in via Luini; il poveretto, Mario Attori, di 27 anni, è stato ricoverato all'ospedale.

Anche nel Trentino il caldo ha fatto due nuove vittime. A Rovereto, a dieci ore dal ricovero all'ospedale civile, è morto senza aver mai conosciuto il muratore Giovanni Angeli, da Nogaredo, che era stato colto da una grave forma di congestione a causa della troppa acqua ingerita mentre lavorava in un cantiere edile.

A Riva del Garda invece, un turista, Antonio Lupato, da Rocchetta di Montebello (Savona), è stato ricoverato all'ospedale civile in stato di coma per un colpo di sole.

Il 74enne Agostino Biasio è morto all'ospedale di Padova dove era stato ricoverato in seguito a un colpo di sole. Pure all'ospedale è deceduta per paralisi cerebrale dovuta ad un colpo di calore la signora Teresa Attuoni, residente a Massa Carrara.

Un violentissimo nubifragio si è scatenato su Torino e provincia poco dopo le 20 di ieri sera. I primi rovesci di vento hanno provocato la rottura di migliaia di vetri, la caduta di tegole e cornicioni, poi alle 20.20 si è scatenata la violenza dell'acqua. Per mezz'ora il traffico è rimasto completamente paralizzato. I tram si sono fermati, la luce è mancata in diverse zone della città, numerosi fulmini hanno provocato qualche incendio, molti gli allagamenti. I vigili del fuoco sono stati chiamati in numerosi posti.

Nell'astigiano si sono toccate temperature minime e massime di ieri:

BOLZANO 18,6-31,5; **TRENTO** 19,4-36; **TRIESTE** 26,2-33,4; **VENEZIA** 24,4-32,4; **MILANO** 20,31-33,6; **TORINO** 20,31-33,6; **GENOVA** 22,2-27,4; **BOLOGNA** 22,2-35,8; **FIRENZE** 19,6-33,3; **PISA** 18,6-31,3; **ANCONA** 23,6-36,6; **PERUGIA** 21,3-32,2; **PESCARA** 18,6-34,2; **L'AQUILA** 17,7-33,4; **CAMPOBASSO** 21,5-32,5; **BARI** 21,8-32,4; **NAPOLI** 18,4-28,4; **POTENZA** 18,2-29,6; **REGGIO CALABRIA** 21,2-32; **MESSINA** 23,6-31; **PALERMO** 23,6-31; **CATANZARO** 22,2-31; **ALGERO** 19,3-30,4; **CAGLIARI** 20,5-33,8.

Roma: 18,5-35,2

cati nel pomeriggio di ieri, 34 gradi all'ombra. A Rocca d'Arazzo, l'agricoltore Carlo Accomasso di 65 anni, mentre era intento ad attingere acqua dal suo pozzo, è caduto dentro annegando. L'agricoltore Ernesto Ciglio di 20 anni, da Pareto, che lavorava su una trebbiatrice nei pressi di Rivalta Bormida, è stato colto da male di cuore per un colpo di sole ed è caduto dalla macchina battendo il capo su una ruota. Trasportato da una ambulanza all'ospedale di Acqui è stato ricoverato con prognosi riservata.

Anche il 23enne Giovanni Mita, da Torino, che lavorava in uno stand alla Mostra dell'artigianato, in questi giorni aperta ad Acqui, è caduto a terra svenuto per un colpo di sole. Soltanto molto più tardi il personale di servizio lo ha trovato dietro un mucchio di casse e lo ha fatto ricoverare.

Anche nella giornata di ieri il caldo ha fatto nell'Emilia altre vittime. A Mirabello (Ferrara) per un colpo di sole che lo ha fatto cadere dalla bicicletta mentre stava dirigendosi a casa, è deceduto Carlo Baldoni, di 72 anni. A Limidi di Soliera, il 20enne Vittorio Nemmo, che si bagnava in un canale di bonifica.

Quattordici persone sono state ricoverate all'ospedale di Modena per malori dovuti al sole. Nella maggior parte si tratta di braccianti addetti alla trebbiatura. Anche a Imola si sono verificati due casi di insolazione: si tratta di due vecchi, uno di 75 e l'altro di 73 anni, ambedue ricoverati all'ospedale. A Corpi Vieto, raccolto in un granaio di un affittuario è stato distrutto da un incendio causato da autocombustione per l'alta temperatura.

La temperatura a Bologna si è fermata sui 30,8. A Modena, sono stati registrati 37,0.

Un mortale caso di insolazione si è verificato durante i lavori di trebbiatura al podere Piano, nell'agro di Cossale (Grosseto), dove Giampaolo Borgia è stato colto da improvviso male di cuore ed è deceduto poco dopo il ricovero all'ospedale. Il 45enne Pasquale Salzano, mentre si tratteneva all'interno del costruendo stadio di Fuorigrotta a Napoli, si è abbattuto sul suolo colto da improvviso male di cuore ed è deceduto poco dopo il ricovero all'ospedale.

All'ospedale dei Pellegrini è stato ricoverato in grave stato il 32enne Antonio Pantaleo, colpito da insolazione mentre lavorava in qualità di assistente dell'acquedotto, in via Traccia a Poggiale.

Il caldo intenso provoca quotidianamente nel Tavoliere di Puglia incendi di forti quantitativi di cereali, impegnando in un lavoro silenzioso i vigili del fuoco, giorno e notte chiamati a spegnere le fiamme che poi autocombustione si sviluppano sulle aie.

La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite.

PARIGI. La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni

Cronaca di Roma

PREOCCUPANTE SITUAZIONE IN ALCUNI SETTORI ALIMENTARI

Aumentano i prezzi della carne e della frutta mentre mancano al consumo 20.000 litri di latte

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Depositare le conclusioni del P.M. sulla morte di un giovane operaio ricoverato al Forlanini

Zorzioli - «a pneumotorace extrapleurico sinistro». L'intervento era andato bene. Ma, nella notte, avvennero complicazioni serie. Nessuno corse al capezzale del malato. Passarono venti minuti e le ore. La Civita stette.

Solo alle sei del mattino intervenne un medico al capezzale del moribondo. Ma, ormai, era tardi. Passarono altri venti minuti dopo, La Civita spirò.

Il giudizio che giunge alle prime tappe, dopo tanto tempo, nacque da una istanza presentata all'istituto di medicina legale, dal medico che uccise. Quella posta fu presa in considera-

zione. Sembra che il giudice istruttore avesse, allora, ordinato una perizia, dalla quale, tuttavia, non risultarono elementi di colpa nella morte del giova-

minuzione di rifor
le zone di produ

I duemila degenti dell'ospedale (tanti ce ne erano ricor-

LA DISGRAZIA DI UN GIOVANE TAPPEZZIERE

Era rimasto per ore sul terrazzo di un albergo — Gli specialisti non disperano che possa riacquistare la vista

Si sono avute numerose testimonianze, di secondario rilievo. Mario Rannucci e Giuliano Falasca hanno parlato delle simpatie del Giusti per la sorella dell'ucciso. Ma ritengono che questa simpatia non fosse contraccambiata.

Di importante, nell'udienza di ieri, c'è stata la decisione della Corte di condannare che i testi Guido Tintori, Modestina Guerri, Maide Capacci ed Emilio Bini siano accompagnati a de-

Un cavatore ucciso da una frana di tufo Muore un bracciante travolto dal trattore

Convoazioni

Venerdì 12 luglio alle ore

ditta Prasmodi e
al Monte della Ca

Amici dell'Unità

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Statte buono, paisà

F.G.C.I.
Le responsabilità dirigenti e le responsabilità di attività sportiva dei cir-

[illegible]

dr. USAI Roma, v. E. Buozzi, 40
Appuntamento t. 877304
Autorizz. Pref. 23151 - 30-1-58

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Taurino, 19 - Tel. 206.351 - 206.451.
PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciali
Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Neurologia
L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rigiocati (SP) - Via Parlamento, 8.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento	Annuo	Sem.	Trim.
UNITÀ (con l'edizione del lunedì)	1.500	800	2.050
RINASCITA	1.500	800	2.050
VIR NUOVE	2.500	1.300	—
Conto corrente postale	1/29793	—	—

MENTRE IL GOVERNO ISTITUISCE IL CONFINO POLITICO

Violento discorso del presidente Coty per spalleggiare Lacoste in Algeria

L'Assemblea nazionale approva i trattati del Mercato comune e dell'Euratom

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 9. — Giunto questo pomeriggio a Moulhouse in Alsazia il presidente della Repubblica francese, vi ha pronunciato un grave e violento discorso sull'Algeria. Dopo l'incredibile sfiducia lanciata domenica da Lacoste al Parlamento ed al governo repubblicano, molti si auguravano che il capo dello stato, come depositario della Costituzione, sarebbe intervenuto per precisare autorevolmente i limiti entro i quali deve svolgersi la lotta politica e per arginare di conseguenza l'ondata reazionaria che dall'Algeria minaccia di abbattersi sulle istituzioni democratiche francesi. Non è stato così. Chiamando in causa gli Stati Uniti, che hanno osato accusare la Francia di co-

lonialismo», e definendo «sgozzatori di donne, uomini, vecchi e bambini», migliaia di musulmani che da tre anni ormai si battono per la libertà del popolo algerino, respingendo definitivamente ogni idea di indipendenza, René Coty non ha certo portato quella parola distensiva che da lui ci si attendeva. Peggio ancora — scrive stasera *Le Monde* — il Presidente della Repubblica ha invocato delle ragioni che, di fatto, si identificano con quelle di Robert Lacoste. Questa sua presa di posizione non mancherà di avere un'eco al di là delle nostre frontiere.

«L'indipendenza, ha affermato infatti Coty, non può risolvere il vero problema algerino. Non lasciamoci prendere dalla magia di questa parola. Quando i ri-

belli fanno dell'indipendenza la condizione preliminare per cessare le ostilità, ciò significa che questa pretesa indipendenza si tradurrebbe immediatamente in una loro dominazione sugli algerini, su quei musulmani che essi hanno terrorizzato assassinando oltre cinquecento mila proditoriamente. La Francia non può disonorarsi abbandonando quelle popolazioni agli sgozzatori di uomini, donne, vecchi e bambini».

E poi c'è il problema di quel milione di europei che vivono in Algeria accanto ai dieci milioni di musulmani. «A costoro — ha detto Coty — i ribelli offrono la scelta: o abbandonare questa terra da essi fondata e fecondata, o restare come stranieri alla mercé del fanatismo. Di conseguenza, che non si conti su di noi per sacrificare sull'altra sponda del Mediterraneo, una nuova Alsazia-Lorena».

Posto in questi termini antistorici, smentiti da 127 anni di sanguinosa dominazione coloniale, il problema offre una sola soluzione: la permanenza durevole della Francia in Algeria. A questo punto Coty ha affermato che «la Francia desidera ardentemente mettere fine al dramma algerino attraverso una giusta soluzione». E se pensiamo anche noi che gran parte del popolo francese accetterebbe con entusiasmo una decisione del genere, non vediamo tuttavia come essa possa essere presa dopo le gravi dichiarazioni del presidente della Repubblica.

Coty col suo intervento rischia, infatti, di accentuare l'esasperazione della situazione interna francese e favorire ad avallare una politica che è denunciata non solo da molti strati della società francese, ma anche dagli stessi alleati «occidentali» della Francia.

Un fatto del più grave ne è la prova: mentre Coty invitava la gente di Moulhouse a «non confondere il nazionalismo con la libertà della persona umana che è il comune e supremo ideale della Francia», il governo, a Parigi, definiva il nuovo testo di legge sui poteri speciali, che è un clamoroso attentato a quella libertà che hanno fatto amare in tutto il mondo la Francia.

In breve, il Consiglio dei ministri aveva deciso l'istituzione del «confinio politico», la durata illimitata della detenzione preventiva e tutti i fatti e un profondo ragionamento.

EMILIO SARZI AMADEI

Nuova dimostrazione anti-americana in Giappone

TOKIO, 9. — Una nuova dimostrazione anti-americana ha avuto luogo oggi davanti alla sede dell'Ambasciata degli Stati Uniti a Tokio per protestare contro la decisione di ampliare la base della aviazione U.S.A. di Tachinawa. I dimostranti hanno compiuto a bordo di autobus un giro di protesta che li ha portati, oltre che davanti all'Ambasciata, anche alla sede dell'impresa giapponese che si occupa del progetto di ampliamento e al Comando della polizia.

Davanti all'Ambasciata erano circa 400 poliziotti, mentre una delegazione di cinque persone, consegnata al primo segretario dell'Ambasciata una petizione diretta al Presidente Eisenhower perché si accanisce a fermare il programma di ampliare la base.

Si prepara in Spagna la restaurazione monarchica

MADRID, 9. — Oggi il capo dello Stato spagnolo, Franco, ha avuto due colloqui a Ciudad Rodrigo, presso Salamanca, con il primo ministro portoghese Antonio de Oliveira Salazar. I problemi trattati hanno riguardato l'eventualità della restaurazione della monarchia in Spagna. Si è discusso anche di un discorso da pronunciare in un momento di crisi della destituzione di una famiglia regnante, l'infante Juan Carlos, a suo successo.

Dunque si tratterebbe esclusivamente di una lotta a corte, personale e senza carattere, «per il potere». Dunque, si tratterebbe esclusivamente di una lotta a corte, personale e senza carattere, «per il potere». Dunque, si tratterebbe esclusivamente di una lotta a corte, personale e senza carattere, «per il potere».

Condannato a sette anni di carcere l'uomo che uccise la moglie per pietà

L'imputato indifferente alla sua sorte ha rinunciato a difendersi

PARIGI, 9. — Charles Gwinther, l'uomo che uccise la moglie per pietà e per nascondere che era un ladro, e che poi tentò di suicidarsi, è stato condannato dalla Corte d'Assise della Senna a sette anni di reclusione. Quando la sentenza è stata pronunciata, Charles Gwinther non ha battuto ciglio: egli ha dato l'impressione che, qualunque fosse stato il verdetto, lo avrebbe accolto con uguale indifferenza. Il processo è stato la seconda condanna di un ladro, si è limitato ad un tentativo, da parte dei magistrati di comprendere que-

sto insolito personaggio e la sua storia. «Se oggi vi sembra indifferente — ha spiegato con calma l'accusato — perché l'esistenza non ha per me nessun valore. Mia moglie ed io vivevamo l'uno per l'altro, soprattutto dopo che mio figlio andò ad abitare in Svizzera con sua nonna. Compiendo il mio gesto criminale, io soffrivo atrocemente, mentre la mia povera moglie era già incosciente, soffocava, tremava, piangeva a calde lacrime, la baciavo, immaginavo se mia moglie si fosse rimessa in salute e avesse appreso che l'assassino ero io, il che es-

sa adorava». «Ma insomma, ha ribattuto ad un certo punto il presidente — per morire insieme vi bastava aprire il rubinetto del gas. Perché un delitto così atroce?». «Il gas avrebbe messo in allarme i vicini che avrebbero fatto il possibile per salvarci» — è stata la risposta del Gwinther, per giustificare perché ha ucciso la moglie colpendola con un martello e quindi strangolandola. La corte non ha avuto dubbi circa l'autenticità del tentativo di suicidio dell'uoricida ed ha applicato la legge quasi automaticamente.

In una corrispondenza da New York al *Corriere della Sera*, l'Ugo Stille parla di «un rapporto presentato alla Casa Bianca dal Central Intelligence Agency» che, secondo l'U.S. Stille, «non è altro che una versione ufficiale della crisi fornita dall'organo del Partito comunista italiano, l'Unità».

E' un dato di fatto che le sole informazioni serie e attendibili sugli avvenimenti di Mosca la stampa occidentale — e non solo la stampa, come vedremo — le ha attinte dal nostro giornale, da l'Unità. Incapace di comprendere i «perché» e i «come», gli osservatori borghesi han dovuto in qualche modo giustificare le loro posizioni di contrapposizione ai lettori i propri stipendi. E così, loro malgrado, hanno dovuto rifarsi alle ampie corrispondenze del compagno Giuseppe Boffa che in questi giorni l'Unità è tenuta pubblicando.

Tanto per dire un'idea delle intelligenze iniziali alle quali la stampa borghese affidava la propria comprensione dei fatti, citiamo per tutti il quotidiano americano della sera New York Post. Il quale ha avuto la geniale idea di telefonare a Malenkov, a Mosca. «Sorry, but this phone does not answer» («Spiacenti, il numero non risponde»), avrebbe risposto l'impiegato dell'interurbana. La cosa ha molto eccitato il giornale ex-radical e neo-fan-janiano *The Journal*.

E' un dato di fatto che le sole informazioni serie e at-

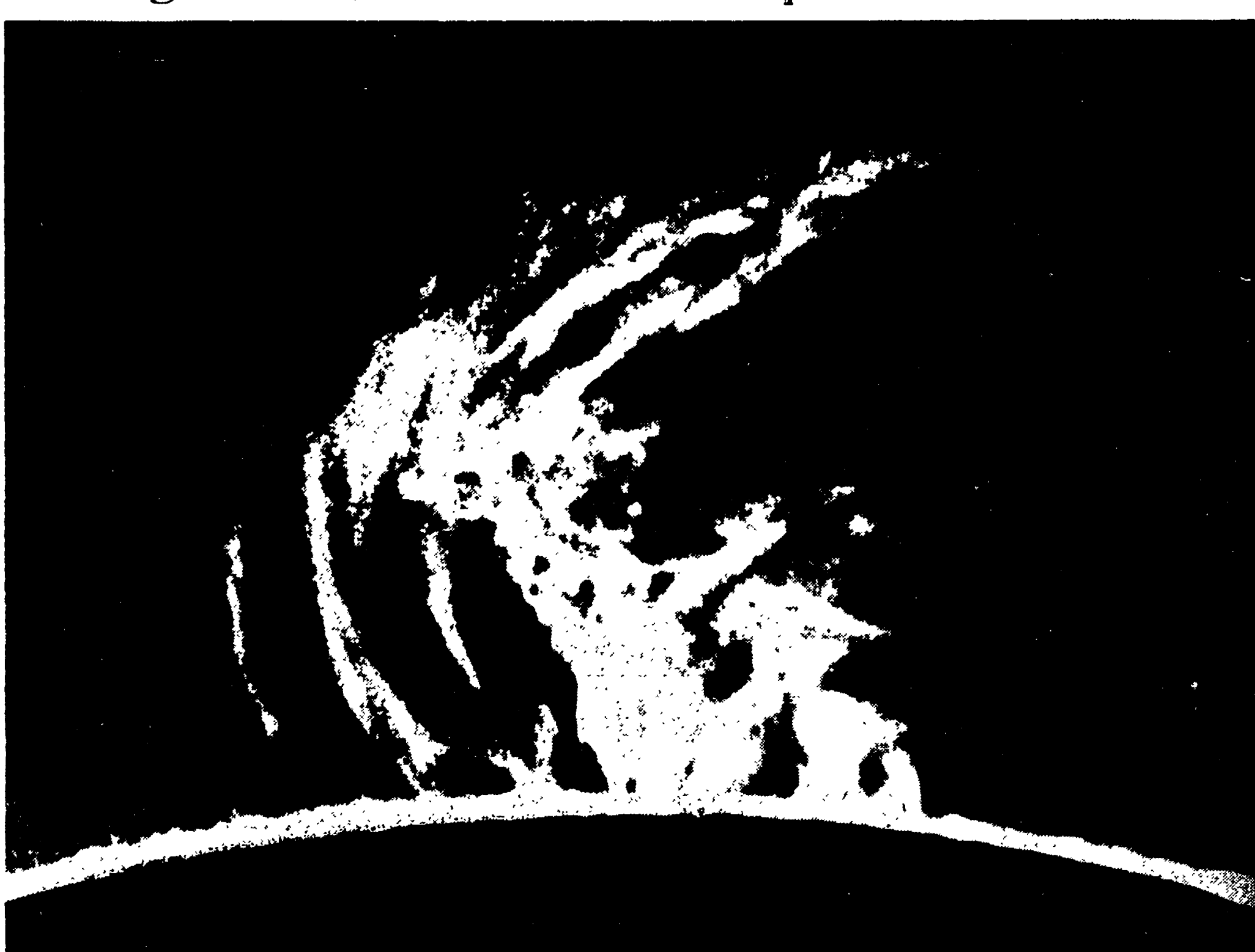
te perquisizioni notturne e diurne delle case dei sospetti.

Il testo di legge che andrà in discussione la settimana entrante alla Camera e sul quale il governo porrà la questione di fiducia, oltre a rinnovare i poteri speciali per l'Algeria estende infatti anche al territorio francese quelle tre nuove clausole: 1) Sarà possibile avviare ad una residenza sorvegliata gli individui condannati per attentati alla sicurezza interna ed estera dello stato (precisiamo che anche un articolo di giornale può cadere sotto questa formula); 2) Sinora la detenzione preventiva era limitata a 5 giorni: questa limitazione è soppressa per i reati sopradescritti. La durata della detenzione preventiva diventa illimitata in questi casi. 3) Si potrà procedere a perquisizioni di domicilio di giorno e di notte per ricercare gli autori dei delitti citati.

L'Assemblea nazionale, infine, ha approvato questa sera, con 341 voti favorevoli e 235 contrari, i trattati del Mercato Comune e dell'Euratom. Hanno votato contro i deputati del PCF, i poujisti, i gollisti e radicali di Mendes-France, a favore i socialisti e gli altri gruppi.

AUGUSTO PANCALDI

Fotografata la terrificante esplosione del Sole



Una eccezionale fotografia delle grandi eruzioni solari del giorno scorso che gli scienziati di tutto il mondo studiano attentamente, nel quadro dell'Anno Geofisico internazionale, per scoprire le relazioni tra le condizioni meteorologiche, le «piogge» cosmiche, le aurore boreali e le radio-comunicazioni sulle grandi distanze. Le eruzioni visibili nella foto s'innalzano, rispetto alla superficie del sole, fino a 221.000 km.

Gli scienziati riuniti a Pugwash studiano i mezzi per impedire la catastrofe di una guerra nucleare

Essi sono ispirati nella loro azione dalle migliaia di petizioni e proteste contro le esplosioni atomiche pervenute all'O. N. U. e ai governi delle grandi potenze - Si attende per domani un comunicato conclusivo dei lavori

(Nostro servizio particolare)

PUGWASH (Nuova Scozia), 9. — Nella quiete e nell'isolamento di questo pittoresco villaggio della Nuova Scozia alcuni tra i maggiori fisici, chimici, biologi del mondo stanno discutendo da due giorni il problema delle radiazioni nucleari e studiando la possibilità di eliminare la minaccia di distruzione che dallo scoppio di Hiroshima è andata aumentando paurosamente su tutti i popoli.

L'idea di questo convegno, al quale prendono parte 24 scienziati, di cui alcuni hanno contribuito validamente allo sfruttamento dell'energia nucleare, è del filosofo inglese Bertrand Russell. Egli ha approfittato della costruzione messa a disposizione della scienza dall'americano Cyrus Eaton, un industriale settantenne di Cleveland e presidente di due società ferroviarie americane. Eaton aveva fatto erigere tre anni fa in questo villaggio una palazzina che aveva battezzato «Casa del Pensiero», e in essa aveva ospitato ogni anno convegni di studiosi.

Mister Eaton accolse entusiasticamente la proposta del filosofo britannico e l'invito a diramare con urgenza gli inviti per una discussione su ciò che è forse il maggiore problema del mondo moderno: la minaccia delle radiazioni atomiche. Bertrand Russell non ha perso tempo e dopo una settimana partivano gli inviti a 38 scienziati, sovietici, giapponesi e rappresentanti del Canada, dell'Australia, della Cina, della Francia e della Polonia. Il filosofo e matematico inglese ideatore del convegno non vi ha potuto prendere parte perché un'improvvisa malattia gli ha proibito di mettersi in viaggio.

Nell'annunciare il convegno, Eaton aveva dichiarato: «Esso darà l'opportunità agli scienziati, di cui due sono stati onorati col premio Nobel, di scambiare i loro punti di vista, i risultati delle loro ricerche, e soprattutto di formulare un mezzo per poter sopravvivere alle terribili minacce della scienza odierna».

Il tema del convegno era stato così annunciato: «Pericoli dell'energia nucleare in pace e in guerra», ma lo scienziato inglese Joseph Rotblat, avvicinato dai giornalisti, ha assicurato che nelle discussioni sono stati toccati e trattati in profondità problemi quali la sicurezza di un codice internazionale per il controllo degli studi del materiale fissibile, l'indivisa produttiva per l'iniziativa di energia nucleare verso scopi non bellici, e, quello più sentito da tutti, la messa al bando degli esperimenti nucleari, oltre al controllo delle armi atomiche e all'idrogeno già esistenti.

Sull'andamento dei lavori, che dovrebbero concludersi questa notte, dopo tre giorni intensi di relazioni e dibattiti, il dottor Rotblat non ha voluto pronunciarsi, per mantenere fede alla promessa fatta di evitare la pubblicazione di quanto al congresso si è discusso. «Non è che si voglia circondare di mistero — ha spiegato lo scienziato britannico — ma piuttosto abbiamo voluto impedire che alle nostre parole si desse o un'errata interpretazione. Vi possiamo dire soltanto che dal dibattito degli esperti nucleari è emersa la speranza di trovare un mezzo o alcuni mezzi per prevenire una catastrofe atomica».

Il professor Rotblat ha infine assicurato che a conclusione del convegno verrà emanato un comunicato in cui saranno espresse le considerazioni degli scienziati, forse, delle proposte per assicurare la pace mondiale. Rotblat ha detto inoltre che i lavori si sono svolti alla luce delle migliaia di peti-

zioni e proteste inviate da ogni paese alle Nazioni Unite o alle autorità responsabili, e soprattutto ai governi che finora possiedono le armi atomiche, e cioè quelli degli Stati Uniti, dell'Unione Sovietica e della Gran Bretagna. «Proprio oggi, a quanto ci risulta, è stato chiesto al Parlamento britannico di premere perché venga convocato un convegno di scienziati europei, che formi un comitato speciale di studio sui pericoli della radioattività. Non importa se la proposta (fatta dal deputato laburista) è stata respinta; importa invece che in tutto il mondo persone responsabili sentano l'urgenza di studiare e affrontare seriamente il problema. Da tutti questi sforzi nascerà certamente qualcosa, e allora, solo allora, il mondo potrà sentirsi più sicuro».

LIONEL KERRY della United Press

Sei morti per l'esplosione di un caccia

SINGAPORE, 9. — Sei persone sono rimaste uccise e almeno altre 10 ferite in una doppia tragedia dovuta all'esplosione di un caccia a reazione della RAF, avvenuta ieri nella base aeronautica di Singapore.

Quattro delle vittime, incluso il pilota, due mogli di piloti e un bimbo hanno perso la vita nel preciso istante in cui l'aereo è esploso e i suoi pezzi hanno colpito un blocco di casa. Altre due persone sono re-



Bertrand Russell

stato uccise in uno scontro tra un autocarro dei pompieri e un camion che erano diretti al luogo del disastro. I morti sono un pompiere e il conducente del camion.

100 mila auto imbottite per la pioggia

DETROIT, 9. — Piogge torrenziali hanno provocato ieri a Detroit il più straordinario imbottimento della circolazione che abbia mai paralizzato la capitale americana dell'automobile. A 100.000 vengono valutate le auto che ad un certo momento si sono trovate immobilizzate nelle vie trasformate in torrenti. In certi punti le automobili sono state completamente sommerse dalle acque.

Prorogato di tre mesi il visto di Rossellini

NUOVA DELHI, 9. — Le autorità indiane hanno prorogato oggi il visto di soggiorno di Roberto Rossellini, così da permettergli di portare a termine i 13 film che sta girando per conto del governo.

Ne ha dato notizia un portavoce del ministero degli Interni che non ha voluto però specificare la durata della estensione. I giornali indiani affermano che il visto è stato prorogato di altri tre mesi. Il permesso di soggiorno scadeva oggi e, secondo i programmi, Rossellini avrebbe dovuto fare ritorno in Italia per riunirsi con Ingrid Bergman e i figli.

Nuovo elemento chimico «costruito», a Stoccolma

E' il «102» che ha 12 minuti di vita

STOCOLMA, 9. — Una stretta collaborazione fra scienziati americani, inglesi e tedeschi, ha portato alla «costruzione» di un nuovo elemento chimico, cui è stato dato il N. 102. L'annuncio della scoperta è stato dato oggi durante una conferenza stampa. Uno degli scienziati che hanno collaborato alla ricerca, il dr. Paul R. Fields, del laboratorio Argonne, ha dichiarato che il nuovo elemento «aiuterà gli scienziati nel formulare nuove teorie su elementi ancora da scoprire» e nuove leggi della materia.

Lo scienziato britannico John Milledel dell'Istituto ricerche atomiche di Harwell, ha collaborato all'impostazione degli esperimenti più importanti. Gli esperimenti definitivi sono stati compiuti, a partire dal marzo

scorso, con il ciclotrone dell'Istituto Nobel per la fisica di Stoccolma.

Il nuovo elemento 102 si chiamerà pertanto «Nobelio» dal nome dell'istituto, dove lo si è ottenuto bombardando Curio, elemento sintetico 96, mediante ioni accelerati di carbonio a carica positiva.

Il Nobelio è naturalmente un elemento molto instabile, e la sua durata non supera i dieci-dodici minuti, tempo durante il quale esso perde metà della sua radioattività.

Alfredo Reichlin direttore Luca Paolini direttore rep.

iscritto al n. 3458 del Registro Stampa del Tribunale di Roma in data 8 novembre 1954. L'Unità autorizzazione a giornale murale n. 4903 del 6 gennaio 1956. Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via del Taurino, 19 - Roma